



CITTA' DI TORINO

**CIRCOSCRIZIONE VI**

CONS. CIRC.LE N. 133/2013

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE VI  
IL GIORNO 17 DICEMBRE 2013**

Il Consiglio della Circoscrizione 6 è convocato nelle prescritte forme, per la seduta d'urgenza, nella sala delle adunanze consiliari nel Centro Civico di Via San Benigno, 20, alla presenza della Presidente Nadia CONTICELLI e dei Consiglieri:

AGLIANO	GARCEA	RASO
BARBIERI	GENCO	SATURNINO
BORIO	IATI'	SCAGLIOTTI
CATIZONE	LEDDA	SCAVELLO
COSTA	LICARI	SCIRETTI
D'ALARIO	MARTELLI	TKALEZ
DE GASPERI	MO	TODARELLO
DEL VENTO	MOIOLI	ZITO

E quindi in totale, con la Presidente, n. 25 Consiglieri.

Risulta assente il Consigliere : COSTA

In totale n. 24 Consiglieri presenti.

con l'assistenza del Segretario Dott. Paolo Capolongo per discutere in

**SEDUTA PUBBLICA**

il seguente provvedimento così indicato all'Ordine del Giorno:

**ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "IL MASTERPLAN DELLA VARIANTE 200  
RINVIA AL 2023 LA LINEA 2 DI METROPOLITANA E LA FA PARTIRE DAL CENTRO  
INVECE CHE DA BARRIERA DI MILANO"**

## **VI CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA**

### **ORDINE DEL GIORNO**

#### **Il Masterplan della Variante 200 rinvia al 2023 la linea 2 di metropolitana e la fa partire dal Centro invece da Barriera di Milano**

##### **Premesso**

Che il 6 dicembre 2013 è stato presentato il Masterplan della Variante 200, secondo il quale:

- l'avvio della realizzazione della linea 2 di metropolitana potrebbe avvenire solo a seguito di un processo di progressiva valorizzazione delle aree interessate dalla variante 200, non prima del 2023;
- tale realizzazione dovrebbe partire dalla tratta Vanchiglia – Porta Nuova anziché da quella Rebaudengo- Vanchiglia;
- 

##### **Considerato**

Che, a fronte della ventilata ipotesi di far partire da Porta Nuova il cantiere della linea 2 di metropolitana, in data 22 ottobre 2013 il Consiglio della Circoscrizione 6 approvava un ordine del Giorno con il quale si chiedeva al Sindaco:

di mantenere la progettualità di avvio della seconda linea della metropolitana a partire dalla stazione Rebaudengo-Fossata. Ogni diversa decisione comporterebbe la profonda delusione delle enormi aspettative alimentate in questi anni tra i cittadini della Barriera di Milano, dalle trasformazioni previste dalla citata Variante 200 e reciderebbe il rapporto di consequenzialità temporale che le lega da sempre agli interventi in corso di realizzazione in ambito Urban.

- Considerato che vi è l'ipotesi di spostare il finanziamento previsto per l'avvio della Linea 2 sul completamento della stazione Dora e Zappata;
- Che il primo tratto della Metropolitana dalla stazione Rebaudengo Fossata dovrebbe dare avvio al recupero e alla riqualificazione di questa zona che ormai da anni soffre del pesante degrado legato alla presenza della vecchia linea ferroviaria ormai interrata alla fine degli anni Novanta (cd. Trincerone);
- Inoltre questo primo tratto, seppur breve, può svolgere l'importante funzione di collegare la linea ferroviaria con il San Giovanni Bosco, presidio ospedaliero per tutta la cintura nord;

### **Chiede**

Al Sindaco di garantire il mantenimento della citata ipotesi progettuale originaria ed attivarsi affinché i tempi di realizzazione siano decisamente ravvicinati rispetto alle prospettive indicate dal Masterplan della Variante 200.

Risultano fuori dall'aula i Consiglieri: SATURNINO – ZITO – SCIRETTI

Per quanto sopra esposto il Consiglio procede a votazione palese per alzata di mano. Accertato il risultato della votazione, il Presidente proclama il seguente esito:

PRESENTI	21
VOTANTI	21
FAVOREVOLI	21
CONTRARI	/
ASTENUTI	/

La proposta è approvata.